



CITTÀ DI TRANI

Medaglia d'Argento al merito civile

Provincia di Barletta Andria Trani

**SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO COMUNALE E DI RICOVERO E
MANTENIMENTO DEI CANI VAGANTI (RANDAGI) DEL COMUNE DI TRANI**

PROGETTO DEL SERVIZIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA
CALCOLO DELLA SPESA
QUADRO ECONOMICO

RUP: Ing. Antonio Castrovilli

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione comunale di Trani possiede circa 125 cani, attualmente ospitati presso il canile sanitario comunale e il canile rifugio San Francesco, entrambi siti nel Comune di Trani.

L'affidamento in essere è in proroga e pertanto, ai sensi della L. n. 281/91 e della L.R. n. 2/2020, considerato che l'Amministrazione comunale è tenuta a provvedere a ad assicurare il servizio in parola, si rende necessario procedere ad una nuova gara per individuare il soggetto contraente cui affidare l'incarico per l'espletamento della attività che è riconducibile alla gestione del canile sanitario comunale e a quella del ricovero e mantenimento presso un canile rifugio privato dei cani vaganti (randagi).

La gestione di detto servizio consiste nel servizio di custodia e gestione dei cani accalappiati rinvenuti sul territorio del Comune di Trani, nel rispetto della vigente normativa di settore ed alle condizioni di seguito elencate e a cui il Gestore è obbligato:

- a) di prestare il servizio come di seguito descritto in via continuativa, comprendendo con ciò tutti i giorni feriali e festivi.
- b) trasferire e custodire i cani che devono essere correttamente identificati e registrati nell'anagrafe canina regionale come previsto dalle norme vigenti, ovvero:
 1. i cani accalappiati nel territorio comunale di Trani, provenienti dal canile sanitario (come definito ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) e dell'art. 5 della L.R. n. 2/2020), dopo il periodo di permanenza previsto dalla vigente normativa (60 giorni, salvo diverse necessità);
 2. i cani per i quali sia stato prescritto il sequestro di rigore, in quanto morsicatori, in osservanza delle disposizioni di legge e a tempo determinato;
 3. i cani rinunciati dai legittimi proprietari, per comprovate motivazioni o temporaneamente ospitati su disposizione del Sindaco per assenza forzosa del proprietario o del detentore, nel limite dei posti di stabulazione disponibili presso il canile rifugio;
 4. nel canile rifugio non possono essere introdotti cani che non abbiano subito la prescritta osservazione sanitaria. I cani introdotti, provenienti da cattura o accalappiamento, devono risultare preventivamente identificati e registrati presso il canile sanitario ed essere provvisti della certificazione attestante i trattamenti sanitari effettuati;
- c) di tenere un registro di carico e scarico, vidimato dal Comune di Trani e dal Servizio Veterinario dell'ASL BAT, che sarà custodito nella struttura, secondo le modalità concordate con il Servizio Veterinario dell'ASL BAT territorialmente competente. Sul registro dovranno essere annotate: il numero progressivo di ingresso, il Comune di provenienza, i dati segnaletici del cane (razza, età presunta, mantello, colore, taglia, sesso, numero di microchip o tatuaggio) e la data del decesso. In caso di cani ceduti si deve indicare la data della cessione, il motivo della cessione e le generalità del cedente. Sul registro non sono ammesse cancellazioni o abrasioni ed ogni correzione che dovesse rendersi necessaria deve essere fatta in modo da consentire la lettura dei dati errati. Il registro è annuale ed ogni anno dovrà essere consegnato al Comune di Trani. In caso di cessazione dell'attività o di risoluzione anticipata del contratto, detto registro deve essere consegnato immediatamente al Comune di Trani. Il registro dovrà essere a disposizione dell'ASL BAT e del Comune per ogni controllo e/o verifica che potrà essere effettuata in ogni momento, anche senza preavviso.
N.B.: È obbligatorio comunicare al Comune di Trani l'ingresso nel Canile rifugio dei cani provenienti dal canile sanitario comunale.
- d) di comunicare ogni mese al Comune ed al Servizio Veterinario dell'ASL BAT il numero di ingressi, di decessi, di affidi e più in generale tutti i dati riportati nel registro.
- e) di provvedere alla registrazione informatizzata dei dati riportati sul registro cartaceo, per agevolare la riproduzione e le operazioni di riscontro incrociato;
- f) di aggiornare il registro entro tre giorni lavorativi dall'ingresso o dall'uscita degli animali;
- g) di custodire i cani a tempo indeterminato, ossia fino ad eventuale cessione in affido definitivo o fino ad eventuale individuazione di nuovo soggetto gestore. Ai cani dovranno essere garantiti assistenza e ricovero come sotto precisato:
 1. tutti i cani in ingresso in canile rifugio, prima di essere inseriti nei box loro assegnati, dovranno essere visitati accuratamente dal Direttore Sanitario e durante la permanenza dovranno essere sotto

sorveglianza e assistenza veterinaria. Il Direttore Sanitario dovrà intervenire, sia periodicamente che in emergenza, a tutela dello stato di benessere e dello stato sanitario (profilassi vaccinale, trattamenti contro i parassiti interni ed esterni, interventi terapeutici, ecc.). A tale scopo nel canile dovranno essere presenti anche alcuni box destinati ad uso infermeria/isolamento per ospitare i cani in convalescenza, pre/post-chirurgica e/o tutti i casi che i responsabili riterranno opportuno. Inoltre, saranno presenti anche box riservati ai cani con comportamenti aggressivi, altri ai cani affetti da patologie infettive, altri alle madri con cuccioli fino ai 60 giorni di età ed altri ancora ai cuccioli fino a 120 giorni di età;

2. i cani devono essere ricoverati esclusivamente negli spazi autorizzati e rispondenti ai criteri strutturali stabiliti dalla legislazione di settore e dalla normativa vigenti;
 3. devono essere garantite le cure veterinarie, di prevenzione e profilassi, e le cure per tutte le patologie presenti al canile. Dovranno essere assicurati gli interventi chirurgici, le visite dei veterinari specialisti, nonché la prescrizione e le indicazioni per la somministrazione dei farmaci necessari a garantire la salute dei cani;
 4. devono essere prestate le visite veterinarie periodiche, con frequenza da definire da parte del Direttore Sanitario in funzione delle condizioni di salute dei singoli ospiti, con verifica dello stato di benessere degli animali;
 5. devono essere garantite cure adeguate ai soggetti aggressivi e/o problematici avvalendosi della consulenza di Medici Veterinari comportamentalisti e educatori professionali per il recupero dei soggetti con l'obiettivo di rendere possibile l'affido degli animali stessi;
 6. ogni cane dovrà avere una propria cartella clinica/sanitaria - comportamentale, dove saranno indicati, come riportato dal registro anagrafico, i dati anagrafici del cane, i passaggi di proprietà, gli affidi, ecc. e tutti gli interventi sanitari clinici/chirurgici eseguiti con annesso spazio per scheda comportamentale;
 7. l'eventuale eutanasia dei cani custoditi è prevista secondo le modalità della vigente legislazione e potrà avvenire soltanto per i soggetti gravemente malati e non più curabili e per evitare sofferenze all'animale stesso. La decisione è strettamente in capo al Direttore Sanitario del canile. Notizia del decesso dovrà essere comunicata al Comune di Trani ed al Servizio Veterinario dell'ASL BAT entro le 48 ore dal verificarsi dell'evento. Nel caso di decessi improvvisi, e/o dubbi, si dovrà richiedere all'Istituto Zooprofilattico di effettuare l'autopsia;
 8. il nutrimento, fornito quotidianamente, dovrà essere, nella quantità e qualità, adeguato alla taglia, all'età ed alle condizioni fisiologiche dell'animale, secondo le indicazioni del Direttore Sanitario. Si dovrà avere cura affinché il cibo non geli d'inverno e non irrancidisca d'estate. Deve essere assicurata ininterrottamente la disponibilità di acqua potabile e dovrà essere garantito l'utilizzo di presidi efficaci contro il freddo;
 9. la pulizia ed il lavaggio dei box devono essere effettuati giornalmente utilizzando, nei mesi invernali, idonee misure affinché il pavimento dei box sia adeguatamente asciutto. Si dovranno attuare tutte le accuratezze per non traumatizzare i cani durante le suddette operazioni e garantire nel contempo le operazioni degli addetti alla pulizia;
 10. devono essere eseguite periodiche/frequenti disinfezioni, disinfestazioni e deve essere previsto un piano di derattizzazione eseguito da ditta specializzata, tenendo un'adeguata tracciabilità delle operazioni attuate, per garantire le opportune verifiche da parte degli organi di controllo. Specifica ed accurata pulizia con utilizzo di idropulitrice e disinfezione deve essere effettuata all'uscita definitiva di un animale e prima dell'immissione di un altro soggetto. In particolare, durante le stagioni calde devono essere intensificate le disinfestazioni contro zecche e pulci secondo necessità;
 11. deve essere garantito un adeguato periodo giornaliero di sgambamento ad ogni animale presente nella struttura, da effettuare su aree opportunamente destinate a tale scopo, rispondenti alle indicazioni di legge, di cui dovrà essere dotata la struttura;
- h) di dotare la struttura di un Manuale di Gestione. Il manuale dovrà essere fornito al Comune di Trani ed al Servizio Veterinario dell'ASL BAT al momento dell'aggiudicazione.
- i) di provvedere al corretto smaltimento dei rifiuti prodotti presso la struttura;

- j) di garantire, a proprie spese, l'assistenza veterinaria e la nomina del Direttore Sanitario (medico veterinario iscritto all'ordine o libero professionista iscritto all'ordine), che è responsabile della vigilanza sulle condizioni di salute e benessere, nonché sull'iscrizione in anagrafe e sulla sterilizzazione degli animali presenti, così come specificato dall'art. 8 comma 1 della L. R. n. 2/2020, che sarà il responsabile sanitario della struttura, dell'armadietto dei farmaci e di tutti i presidi medici, della loro conservazione ed utilizzo;
- k) di annotare nel registro di carico e scarico i casi di morte, con indicazione della data e delle cause del decesso degli animali e della consegna alla ditta specializzata e autorizzata incaricata dello smaltimento delle carcasse;
- l) di garantire almeno un operatore ogni cinquanta animali ricoverati;
- m) di garantire giornalmente l'esercizio fisico dei cani ricoverati in adeguati spazi;
- n) di mantenere un registro delle presenze degli animali custoditi aggiornato con la banca dati dell'anagrafe canina regionale e consultabile anche on line;
- o) di garantire la fruibilità della struttura da parte di privati cittadini e associazioni animaliste;
- p) di apporre in prossimità di ogni box o recinto l'elenco degli identificativi elettronici dei cani in esso ricoverati;
- q) di effettuare un numero congruo di adozioni con un minimo pari almeno al 20 per cento degli ingressi in canile per ogni anno e secondo le modalità indicate all'art. 5 della L.R. n. 2/2020. Eventuali sanzioni sono applicabili nel non raggiungimento del minimo solo per cause accertate come imputabili;
- r) di garantire la consulenza di un medico veterinario esperto in comportamento (decreto del ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali 26 novembre 2009, n. 43271, recante, percorsi formativi per i proprietari dei cani), coadiuvato, eventualmente, da un educatore cinofilo o da figura professionale idonea, presente sul territorio;
- s) di organizzare un numero minimo di due eventi di promozione all'anno per pubblicizzare le iniziative in struttura e incentivare le adozioni;
- t) di garantire, orari di accesso al pubblico tutti i giorni della settimana, per almeno tre ore al giorno. L'orario di apertura al pubblico deve essere comunicato al Comune di Trani e al Servizio Veterinario dell'ASL BAT, nonché essere pubblicizzato sul sito dei citati enti, chiaramente visibile all'ingresso della struttura e pubblicato sul sito istituzionale della struttura medesima;
- u) di consentire l'accesso dei volontari delle associazioni di cui all'articolo 2, comma 1, lettera n), della L.R. n. 2/2020 alle strutture anche in orari diversi da quelli di apertura al pubblico, purché concordati con i responsabili delle strutture stesse;
- v) di consentire le riprese fotografiche e audiovisive dei cani ricoverati;
- w) di installare telecamere di video sorveglianza all'interno e all'esterno delle strutture di ricovero;
- x) di garantire all'interno della struttura la presenza delle associazioni animaliste per le attività di promozione delle adozioni;
- y) di garantire aree coperte per il refrigerio della calura estiva, preferibilmente con la presenza di coperture vegetazionale, e predisposizione di installazione di elementi aggiuntivi per rendere i box termicamente sicuri per la stagione invernale;

L'Amministrazione Comunale, non appena i cani vengono ricoverati nella Struttura, è sollevata da ogni onere e responsabilità per eventuali smarrimenti dei cani, per eventuali malattie, siano esse infettive e non.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI INERENTI LA SICUREZZA

(Stesura dei documenti di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs n. 81/2008)

L'espletamento del servizio, come dettagliato nella relazione illustrativa di cui al presente progetto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Trani, pertanto non si ritiene di dover procedere alla redazione del D.U.V.R.I. in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati.

Di detta circostanza il gestore dovrà tenerne conto nel suo DVR.

Il gestore è tenuto in particolare:

- ad ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste;
- dovrà trasmettere al Comune di Trani, prima dell'inizio del servizio, copia del DVR di cui agli art.17 e 28 del D. Lgs. n. 81/2008 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli art. 89 e 96 del medesimo decreto;
- dovrà provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro ecc. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

A tal fine si ritiene di dover dare le seguenti indicazioni circa l'Individuazione dei rischi specifici:

- a) il Gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso del Pubblico e degli addetti ai controlli, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- b) tutti i soggetti che accedono alla struttura come visitatori, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto. Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile; sarà cura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni;
- c) durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o ritrovati, dovranno essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.
- d) per i cani valutati caratteriali e/o di indole mordace, che possono essere condotti dal personale dipendente addestrato a tale mansione, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno e all'esterno della struttura e valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

CALCOLO DELLA SPESA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO COMUNALE E DEL RICOVERO E MANTENIMENTO DEI CANI IN STRUTTURA PRIVATA - MESI 36 PARI A 1095 GG

L'analisi del costo di gestione del canile sanitario comunale e di ricovero, mantenimento e pulizia giornaliera, è relativa ad un numero massimo di n. 221 cani (n. 200 rifugio e n. 21 canile) per mesi trentasei. Si evidenzia che il costo della manodopera è stato rilevato dalle tabelle retributive del C.C.N.L. per i dipendenti di Aziende e Cooperative esercenti attività nel settore dei Servizi.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Dopo una accurata disamina delle singole voci di prezzo si può concludere che:

a) alla voce "cibo", considerando un peso medio del cane di circa 25 kg, una età media di 8 anni e esigenze nutrizionali di base, possiamo indicare il fabbisogno per cane in 400 grammi di "cibo secco" (crocchette) pro die, quantitativo denominato "mantenimento" dalla gran parte delle case produttrici. Un buon mangime di fascia alta, acquistato in grandi quantità, può essere reperito a un prezzo complessivo di circa 1,00 €/kg.

Pertanto, può essere considerata una spesa media a cane di circa 0,40 €/gg.

Eventuali differenze di costo per particolari tipologie di mangimi in base al periodo fisiologico (ad esempio accrescimento) o in caso di patologie che richiedono alimenti "dietetici" possono essere assorbite dalle differenze sostanziali di peso calcolato e dalla presenza di soggetti notevolmente più piccoli e/o particolarmente anziani, tenuto conto del fatto che, nel complesso, le diete particolari non dovrebbero superare il 10% del totale;

b) per quanto riguarda la quantificazione dei costi del personale si è fatto riferimento alle Tabelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentativi (art. 23, comma 16, del D. Lgs n. 50/2016). Per la determinazione delle tabelle sopra citate "il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione" e, non avendo un settore specifico di riferimento, si è utilizzato il settore del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi;

Valori tabellari del personale operante all'interno dei canili:

| | | |
|---|-----------------------|-------------|
| a | Operaio I Livello | € 23.383,87 |
| b | Impiegato II Livello | € 24.578,81 |
| c | Impiegato III Livello | € 25.753,61 |

La copertura del servizio settimanale sarà garantita dalla turnazione degli addetti che lavoreranno n. 4 ore al giorno per un totale di n. 20 ore settimanali cadauno.

Nella tabella seguente è rappresentata la sintesi del calcolo della spesa sulla base delle indicazioni sopra esposte:

1. per la gestione delle pulizie e delle cure alla mano ecc. servono circa 4 persone part-time al 50% per un numero massimo di 221 cani (n. 200 rifugio e circa n. 21 canile), per 2 ore lavorative al mattino e 2 ore al pomeriggio. Il personale minimo necessario per la gestione di tale servizio è di 4 unità part-time, con un costo stimato di € 46.767,74 l'anno (4 x 0,5 x 23.383,87);
2. per la gestione amministrativa (es. aggiornamento delle schede, dell'anagrafe, del servizio adozioni, ecc) servono n. 2 addetti part-time al 50%, per un ammontare complessivo di € 24.578,81 l'anno (2 x 0,5 x 24.578,81);
3. per l'educazione servono n. 1 educatori cinofili part-time al 50%. Va pertanto considerata pertinente una spesa di € 12.876,81 l'anno (1 x 0,5 x 25.753,61);
4. per l'assistenza e cure servono n. 1 veterinario. Prendendo in considerazione il D.M. n. 165/2016 di determinazione dei compensi spettanti a Medici Veterinari (comportamentalistici) si ricava, per circa n. 8 ore settimanali al costo di 60,00 €/h, una spesa totale di circa € 2.000,00 mensili. Inoltre, si stimano ulteriori prestazioni "straordinarie" per un importo forfettario di € 5.000,00 l'anno;

- c) per materiali di consumo, farmaci, smaltimento rifiuto organici e non, pulizie interne ed esterne ai locali per la gestione del servizio, utenze, ecc - inclusa l'oggettistica necessaria per la gestione dei cani - la stima forfettaria si aggira intorno a € 15.000,00 l'anno.

Considerata una stima di materiali da consumo forfettaria annua ed in base alle indicazioni sopra esposte la tabella di sintesi del calcolo d'incidenza giornaliera sarà:

| INCIDENZA GIORNALIERA PER CANE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE SANITARIO COMUNALE E DI RICOVERO E MANTENIMENTO NEL CANILE RIFUGIO AL NETTO DI IVA | | |
|--|--|------------------|
| Descrizione | Calcolo | Incidenza |
| Alimentazione | | € 0,40 |
| Personale | (€46.767,74+€ 24.578,81+€ 12.876,81)/221cani x 365gg | € 1,04 |
| Veterinario | € 29.000,00/221 cani x 365 gg | € 0,36 |
| Materiale di consumo | € 15.000,00/221 cani x 365 gg | € 0,18 |
| | | € 1,98 |
| Spese generali | Vengono valutate al 13% di € 1,98 | € 0,26 |
| Utile d'impresa | Viene calcolata al 10% di € 2,24 | € 0,22 |
| | TOTALE GIORNALIERO | € 2,46 |

QUADRO ECONOMICO

In funzione del servizio da erogare e dalla valutazione dei costi per la definizione della base d'asta, è stato elaborato il seguente quadro economico. In esso è compreso tutto quanto occorrente per il servizio in oggetto, secondo quanto meglio specificato nel capitolato speciale di appalto.

| | |
|--|---------------------|
| A- SERVIZI PER 36 MESI | |
| Importo per gestione canile e ricovero/mantenimento (n. 221 x €/cad. 2,46 x gg 1095) | € 595.307,70 |
| Importo costi della sicurezza | € 0,00 |
| B - SOMME PER OPZIONI | |
| Proroga per massimo 180 giorni ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs n. 50/2016 | € 97.858,80 |
| Importo costi della sicurezza per la proroga | € 0,00 |
| TOTALE (A+B) | € 693.166,50 |
| C - SOMME A DISPOSIZIONE | |
| Iva sui servizi (22% di A+B) | € 152.496,63 |
| Pagamento ANAC | € 375,00 |
| Incentivi ex art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (2% di A+B) | € 13.863,33 |
| Spese di pubblicazione soggette a rimborso da parte dell'aggiudicatario | € 3.000,00 |
| Supporto al RUP | € 5.533,92 |
| Imprevisti | € 6.564,62 |
| TOTALE (C) | € 181.833,50 |
| TOTALE (A+B+C) | € 875.000,00 |